

**ISTITUZIONE SERVIZI EDUCATIVI – SCOLASTICI
CULTURALI E SPORTIVI
DEL COMUNE DI CORREGGIO**

Viale della Repubblica, 8 - Correggio (RE) 42015 – tel. 0522/73.20.64-fax 0522/63.14.06
P.I. / C.F. n. 00341180354

**DETERMINA
DEL DIRETTORE**

N. 76 del 29/06/2016

OGGETTO: RIMBORSO SPESE A COOPSELIOS DI REGGIO EMILIA DELLA SPESA PER L'USO DI BIANCHERIA NELL'AMBITO DEL CENTRO GIOCHI AMBARABA' PER L'ANNO SCOLASTICO 2015/2016.

**Ufficio Proponente:
ACQUISTI**

DETERMINA N. 76 DEL 29/06/2016.

OGGETTO: RIMBORSO SPESE A COOPSELIOS DI REGGIO EMILIA DELLA SPESA PER L'USO DI BIANCHERIA NELL'AMBITO DEL CENTRO GIOCHI AMBARABA' PER L'ANNO SCOLASTICO 2015/2016.

IL DIRETTORE

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale di Correggio n. 68 del 29.05.1997 successivamente modificata ed integrata con deliberazione consigliare n. 86 del 26.06.1997 con la quale è stato approvato il Regolamento Istitutivo dell'Istituzione per la Gestione dei Servizi Educativi e Scolastici di seguito denominata Istituzione, oltre alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 142 del 26/11/1998 e la n. 195 del 20/12/2002 con la quale sono stati affidati all'Istituzione Scolastica anche i servizi culturali, sportivi e tempo libero, alle delibere di consiglio comunale n. 166 del 1/10/2004 ed n. 19 del 17/02/2011 che hanno apportato modifiche al regolamento in vigore;

RICORDATO che il Regolamento ha delineato il riparto di competenze fra gli organi dell'Istituzione stessa ed in particolare fra il Consiglio di Amministrazione ed il Direttore;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n° 35 del 29/04/2016 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione ISECS 2016 e Bilancio pluriennale 2016-2018 su deliberazione di proposta del C.d.A ISECS n. 3 del 8/02/2016;

RICHIAMATA la delibera di C.d.A. n° 9 del 02/05/2016 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2016 e le annualità 2016-2018;

RICHIAMATE la determinazione n. 134 del 31/08/2010 con quale si è approvata l'aggiudicazione definitiva della gara per l'affidamento dei servizi educativi, pedagogici e di ausiliariato del nido Melograno per gli anni scolastici dal 2010/2011 al 2014/2015 A Coopselios di Reggio Emilia e la determinazione n. 88 del 16/07/2012 con la quale si è approvata l'aggiudicazione definitiva dei servizi integrativi in ambito educativo, assistenziale, ausiliariato e pedagogico presso i nidi e scuola infanzia correggesi per gli anni dal 2012 al 2017 sempre a Coopselios di Reggio Emilia;

DATO ATTO CHE il centro giochi Ambarabà si tiene presso il nido Melograno, indicativamente da ottobre a maggio di ogni anno scolastico e che la poca biancheria che occorre per i cambi dei bimbi e la merenda viene messa a disposizione da Coopselios, mediante il fornitore del servizio lavanolo che è usato dalla medesima cooperativa anche per la gestione del tempo nido Melograno, spesa che viene quindi anticipata da gestore e che Isecs è chiamata a rimborsare a fine di ogni anno scolastico;

VISTA la legge 13 agosto 2010 n. 136 con la quale è entrato in vigore dal 7 settembre 2010 il "Piano straordinario contro le mafie" che all'art 3 comma 1 prevede misure relative alla tracciabilità dei flussi finanziari nei contratti pubblici al fine di prevenire infiltrazioni criminali;

VISTO il DL 187/2010 – Capo III Disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari,

PRESO ATTO che tali misure consistono

- a) nell'assegnazione di un Codice Identificativo di Gara (CIG) o in alcuni casi contemplati dall'art 11 della L. 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP);
- b) nella costituzione da parte dei fornitori e appaltatori contraenti con la p.a. di conti correnti dedicati, con indicazione degli estremi identificativi delle persone che hanno accesso e facoltà di movimentazione su tali conti correnti (generalità e C.F);
- c) che i pagamenti avvengano mediante bonifici bancari e/o comunque con strumenti che consentano la tracciabilità della transazione di denaro effettuata;

d) che i soggetti siano tenuti agli obblighi di comunicazione di cui al comma 7 art 3 L. 136/2010;

CHE il rispetto di tali misure è posto a pena di nullità degli atti e rapporti contrattuali posti in essere;

RITENUTO di adeguarsi a tali normative fin da subito provvedendo agli adempimenti liquidatori solo una volta acquisiti gli estremi di cui sopra e quindi provvedendo presso le ditte interessate ad acquisire gli impegni contrattuali corrispondenti, in sede di conferma d'ordine;

DATO ATTO CHE la spesa per cui viene richiesto il rimborso spese ammonta 455,67 IVA inclusa per il lavanolo del centro giochi Ambarabà per l'anno scolastico 2015/16, spesa per cui si trova pari risorsa disponibile al capitolo 03020/120 centro gestore 0016 dell'esercizio finanziario 2016;

DATO atto che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei principi di correttezza e di regolarità amministrativa di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs 267/2000;

RICHIAMATO l'art 1 del Dlgs 192/2012 che, nel modificare il dlgs 231/2002 sulla lotta ai ritardi nei pagamenti delle transazioni commerciali, dispone tra l'altro tempi ordinari di pagamento di 30 giorni da ricevimento fattura, precisando al comma 4 che, quando è debitore una pubblica amministrazione, **le parti possono pattuire purchè in modo espresso un termine di pagamento superiore...in ogni caso non maggiore di 60 gg, quando ciò sia giustificato dalla natura o dall'oggetto del contratto o dalle circostanze esistenti al momento della sua conclusione;**

POSTO che in quanto PA vi è necessità prima della liquidazione di effettuare una serie di adempimenti obbligatori e di verifiche: inserimenti web; registrazioni fatture; acquisizione del DURC; emissione mandato e pagamento solo ed unicamente attraverso tesoreria; si ritengono in ogni circostanza sussistenti tali estremi che giustificano un termine di pagamento a 60 giorni anche per le spese previste nel presente atto;

SI DISPONE che nei documenti contrattuali sia inserita la clausola del pagamento della fattura nei 60 giorni dal ricevimento della stessa;

RITENUTO opportuno provvedere in merito

DATO atto che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei principi di correttezza e di regolarità amministrativa di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs 267/2000;

DETERMINA

- 1) Di procedere al rimborso spese per l'utilizzo della biancheria occorrente per i cambi dei bimbi e le merende dei minori che hanno frequentato il centro giochi Ambarabà per l'anno scolastico 2015/2016, come definito dalle condizioni organizzative definite dagli atti di aggiudicazione definitiva per l'affidamento della gestione Melograno e servizi integrativi, richiamati in narrativa, alla Cooperativa Sociale Coopselios soc. coop.va di Reggio Emilia (RE), come proceduto anche per gli anni scolastici precedenti, dietro richiesta di rimborso della spesa anticipata dalla medesima società;
- 2) di impegnare a favore della Cooperativa Sociale Coopselios soc. coop.va - Via A. Gramsci 54/S 42014 Reggio Emilia (RE) – p. IVA 01164310359, quale recupero spese di lavanderia per il centro bambini e genitori Ambarabà per l'anno scolastico 2015/2016 la spesa complessiva presunta di € 455,67.= IVA inclusa, come sotto riportato :

Cooperativa Sociale Coopselios soc. coop.va importo IVA compresa CIG non previsto

Capitolo/art	Servizio	Importo ivato	Impegno
03320/120	0016 centro giochi ambarabà	455,67	827/1

per un imponibile di € 373,50.= e di € 82,17.= di IVA di legge ed un complessivo IVA compresa di € 455,67.= al capitolo 03320 “servizio di lavanolo” del bilancio finanziario di previsione ISECS per il 2016;

- 3) di non dovere acquisire il CIG presso l’A.V.C.P. trattandosi di mero rimborso spese, pur impegnando la ditta al rispetto e adeguamento alla normativa di cui all’art 3 comma 1 L. 136/2010 e di acquisti;
- 4) di procedere a pagamenti con bonifico e comunque con strumenti idonei a garantire la tracciabilità, mediante accredito sui conti correnti dedicati dichiarati dalle ditte e portanti l’indicazione degli estremi identificativi (generalità e C.F.) delle persone che hanno accesso e facoltà di movimentazione su tali conti correnti;
- 5) qualora gli operatori economici non assolvano agli obblighi previsti dall’art 3 della L. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari, il presente rapporto contrattuale si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo articolo 3;
- 6) di attestare la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell’ Art. 183 comma 7 del D.Lgs 18 agosto 2000, n.267;
- 7) di procedere a liquidare la ditta sopra richiamata, mediante semplice provvedimento del Responsabile di servizio ai sensi dell’art. 184 del D.Lgs. 267/2000, previa verifica della regolarità contributiva dell’impresa affidataria con emissione di pagamento entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura;
- 8) di dare atto che il responsabile del procedimento è il responsabile del servizio acquisti Santi Daniela.

Il Direttore
Dott. Dante Preti
Firmato digitalmente